

MO VENGO



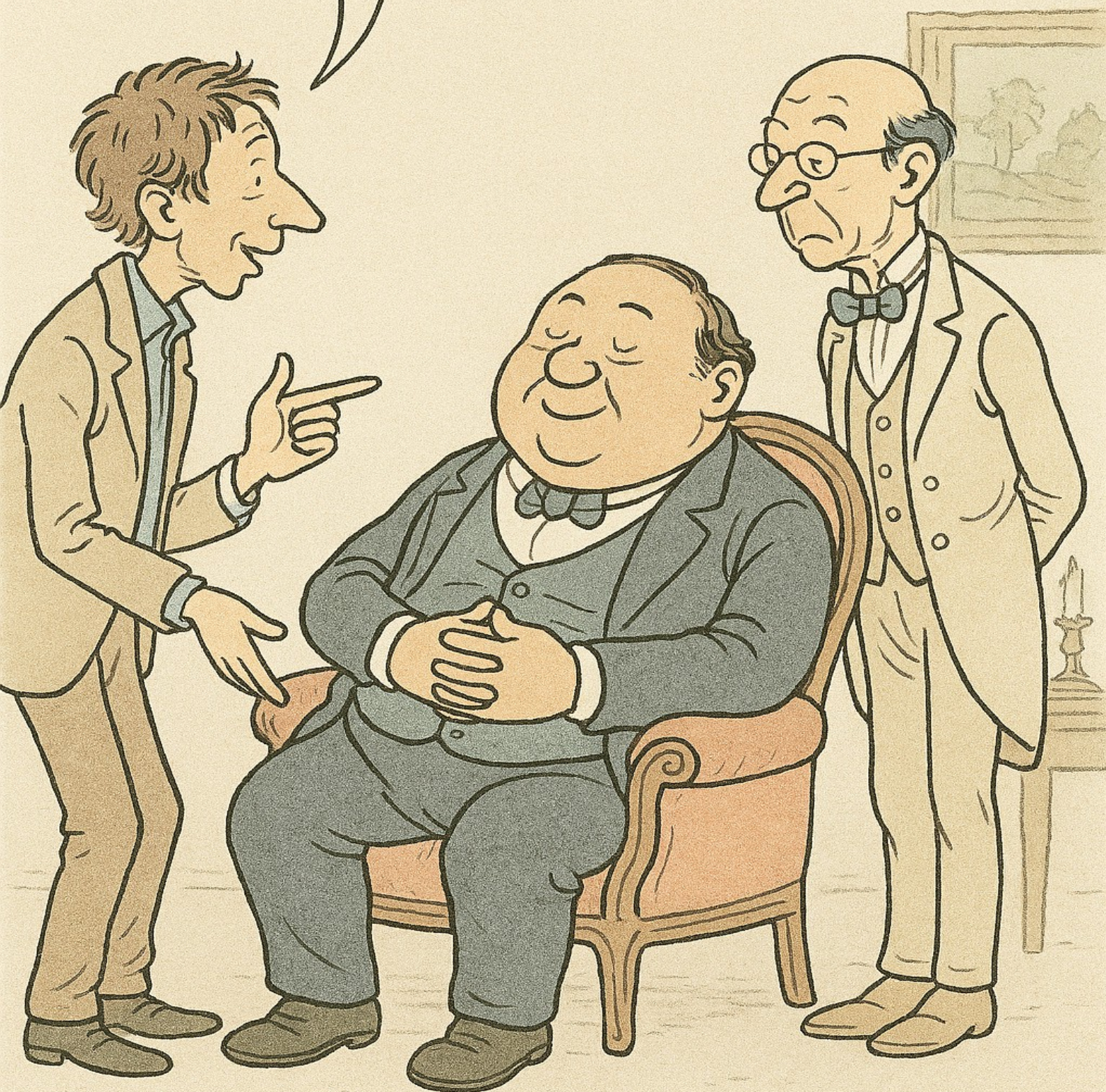
Vita d'ogni giorno



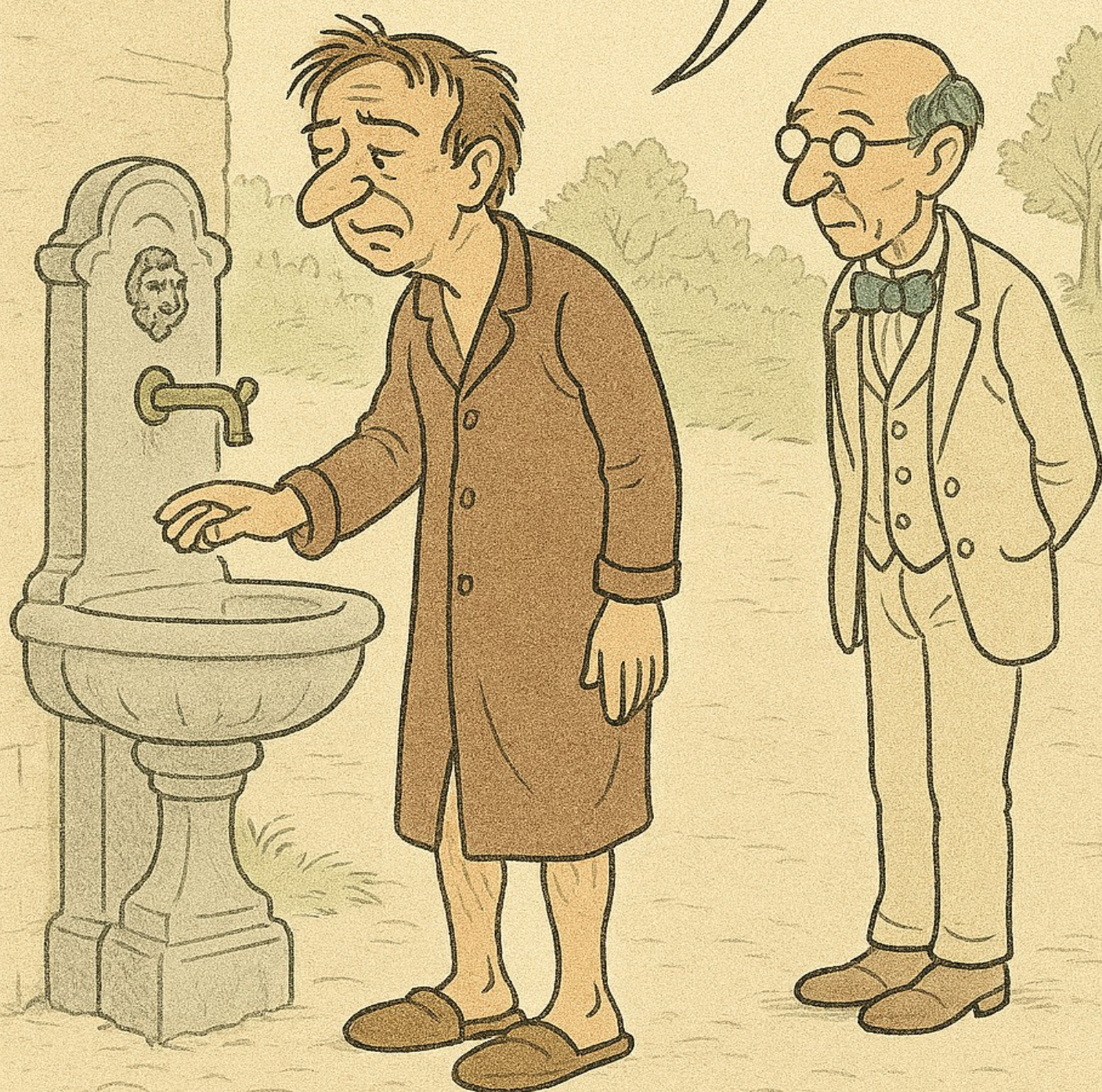
OGGI SONO IN VENA DI CONFESIONI,
VOGLIO DIRVI COME HO PASSATA LA
GIORNATA E PER QUANTO CIÒ NON VI
PASSI NEMMENO PEL PELO PIÙ LUNGO
DEL SOPRACCIGLIO DESTRO PURE, SON
CONVINTO CHE, CON UNA SANTA PAZIEN-
ZA LEGGERETE IL MIO PEZZO FINO IN
FONDO.



DEL RESTO, QUEL CHE FACCIÒ IO,
SPESSE VOLTE LO FATE PURE VOI E LO
FA EZIANDIO IL VOSTRO RIVERITO
PADRONE DI CASA (SALVO OGNI
RISPETTO CHE VI È DOVUTO.).



DUNQUE STAMANE, APPENA SVEGLIO
HO PENSATO DI LAVARMI IL VISO E LO
FA EZIANDIO IL VOSTRO RIVERITO D'ARIA.
HO APERTO IL RUBINETTO DELLA FONTA-
NA. NON C'È ACQUA. PAZIENZA, MI
LAVERÒ QUANDO SARÒ DI RITORNO.



ESCO: FA FREDDO —
PRENDIAMO UN CAFFÈ —
C'È UN CAPELLO NELLO ZUCCHERO.
SCHIFO.



PRENDIAMO UN RUM.
È ACQUA —
SON LE OTTO E TRE QUARTI.



L'OROLOGIO DI PIAZZA
PREFETTURA SEGNA
LE DIECI.





LE NORMALISTE VANNO A SCUOLA



FUMIAMO UNA SIGARETTA.



Primo cerino, secondo cerino. Tira vento. Terzo cerino — Ho finito la scatola — Compriamone un'altra. I pro mutilati sono finiti, gli altri sono tutti senza testa, (come la maggioranza dei consiglieri provinciali!) Ci adattiamo alle circostanze.



Entriamo in un portone per accendere la sigaretta —
Vade retro satana è occupato da una coppia: lui,
piccolo imberbe; lei, grossottella, soprabito scuro,
cappello chiaro.



ACCENDO SFIDANDO IL VENTO



**LA SIGARETTA NON TIRA: CONTIENE
UNO SPRUOCCOLO ENORME, LA
GETTO VIA, E' TARDI, RINCASO.**




IL PADRONE DI CASA
CI HA MANDATO
LO SFRATTO.

UNA VOCE GIULIVA MI GRIDA:

**Meglio così, ci
risparmieremo la
pigione -- Evidentemente
a don Nicola non basta il
tenue aumento di L. 105
mensili che ci ha fatto in
pochi anni.**





- E' vero non ci avevo pensato! Si può fare opposizione. E poi, alla Commissione arbitrale c'è Chirichelli! Vado all'ufficio del Registro a, far registrare un atto e torno subito.

**PERCHÉ NON
FACCIAMO
OPPOSIZIONE?**



– COSA VOLETE?

**DOVREI
REGISTRARE
UN ATTO.**

**– NON MI STATE
A SECCARE.**

SAPETE CHE IO E SUA
ALTEZZA IMPERIALE IL
PRINCIPE EREDITARIO DELLA
CHINA SIAMO PARENTI
DI 3° GRADO?

No?
e allora
andatevene e
non mi seccate.

E lo sportello si chiude



– VORREI FAR
REGISTRARE
QUEST' ATTO.

– COSA VOLETE?

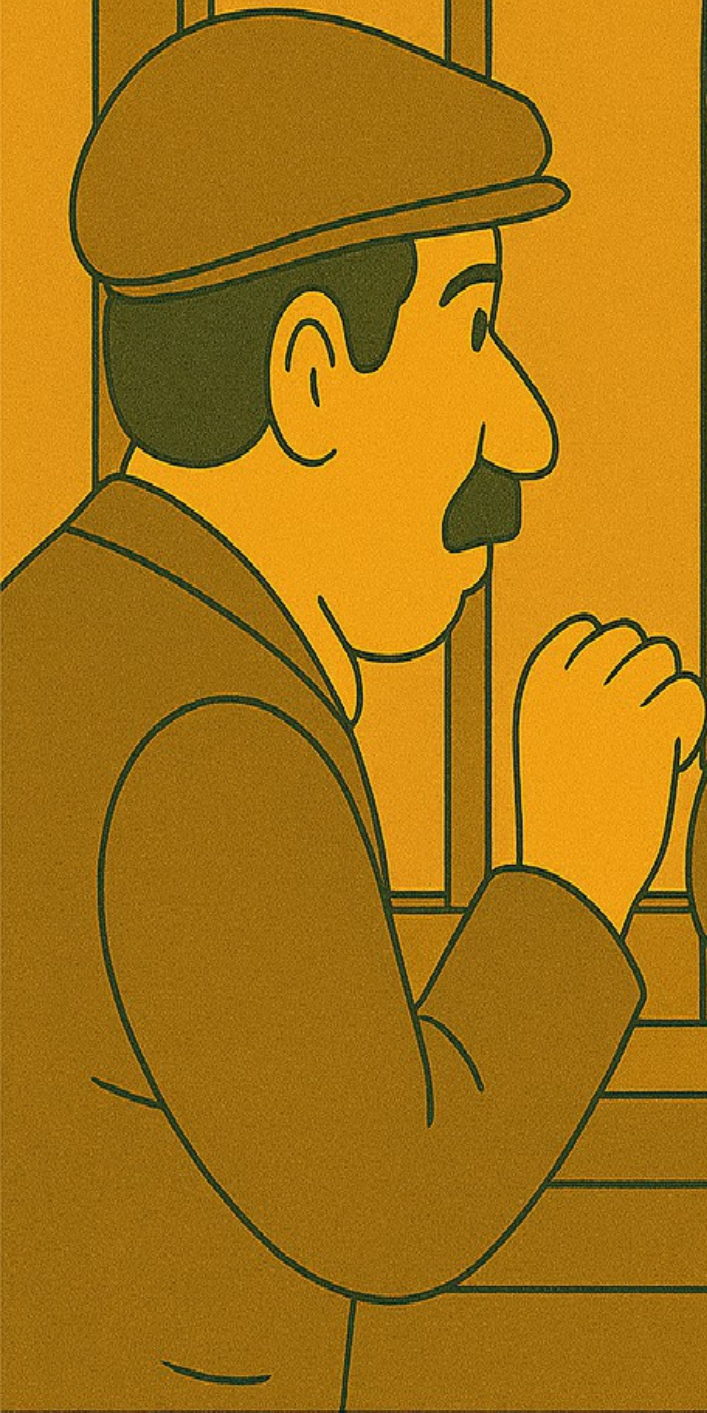
– Busso timidamente. – Mezz'ora
di attesa. Lo sportello si riapre:

**ME L'AVETE GIÀ DETTO
UN' ALTRA VOLTA.
ME LO VOLETE DUNQUE
RIPETERE ALL' INFINITO?
DATE QUA!**



Quando potrò ritornare?

**L'ANNO
VENTURO.**



POSTE E
TELEGRAFI

**– CHI SIETE VOI?
NON VI CONOSCO.**

**– SIGNORINA, C'È
NIENTE PER ME.**

Ma se siamo
vicini di casa!

**– PUÒ DARSI, MA
IN UFFICIO HO IL
DOVERE DI NON
CONOSCERVI.
AVETE LA TESSERA DI
RICONOSCIMENTO?**

**– Ha ragione,
non ha la tessera.**

Mi avvio a casa. Distrattamente salgo per le scale di Rossano. Avendo dimenticato la carta topografica a casa, metto un piede in fallo e casco lungo disteso in una cosa che il tacere è bello.



**Vado a casa. Mi ripulisco.
Non ho voglia di mangiare.**



**Vado al caffè d' Italia.
Nicolino Siervo si affretta a comunicarmi che avrebbe voluto mettere dei fili di luce elettrica al suo soprabito, ma che, per ragione di estetica ha dovuto sostituire i calamari.**

CAFFÈ
D'ITALIA



**Intorno ad un tavolo venticinque
redattori della Foglia di fico
lavorano per compilare
un'articolo.**

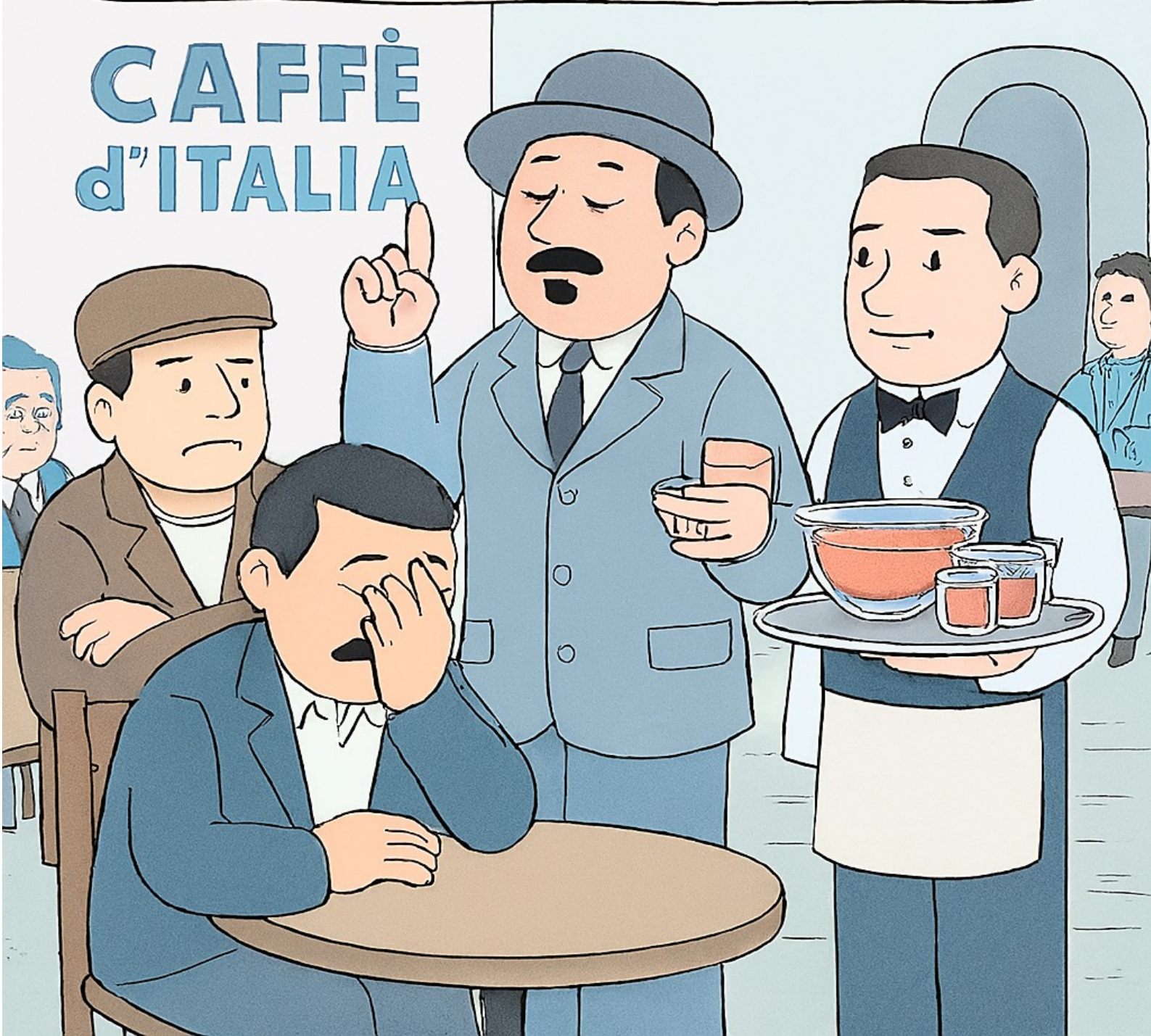


Entra lo strillone: Giornale di Basilicata. Venti centesimi, Fondi, cose e figure. Il Cavalier Pera vuol fare il parco della rimembranza nella Villa Comunale.



Borocroaro Bomba fa notare che fra poco la Villa Comunale sarà frastormata in un cimitero. La freddura è di effetto immediato. Totonno è pregato di portare un punch a tutti i presenti.

**CAFFÈ
d'ITALIA**



**E' tardi, Mi alzo per uscire.
Commenti ironici.**

- **Mo vengo, sò venuto e me ne vaco.**
- **Signori, buona sera. Ho digerito il punch. Dove trovare una vespasiana?**

CAFFÈ d'ITALIA



**Giro dietro il Caffè d' Italia.
Minella mi agguanta.
– Basta la mossa. Sborso cinque
lire. Mastro Saverio impreca
a Zanardelli.**

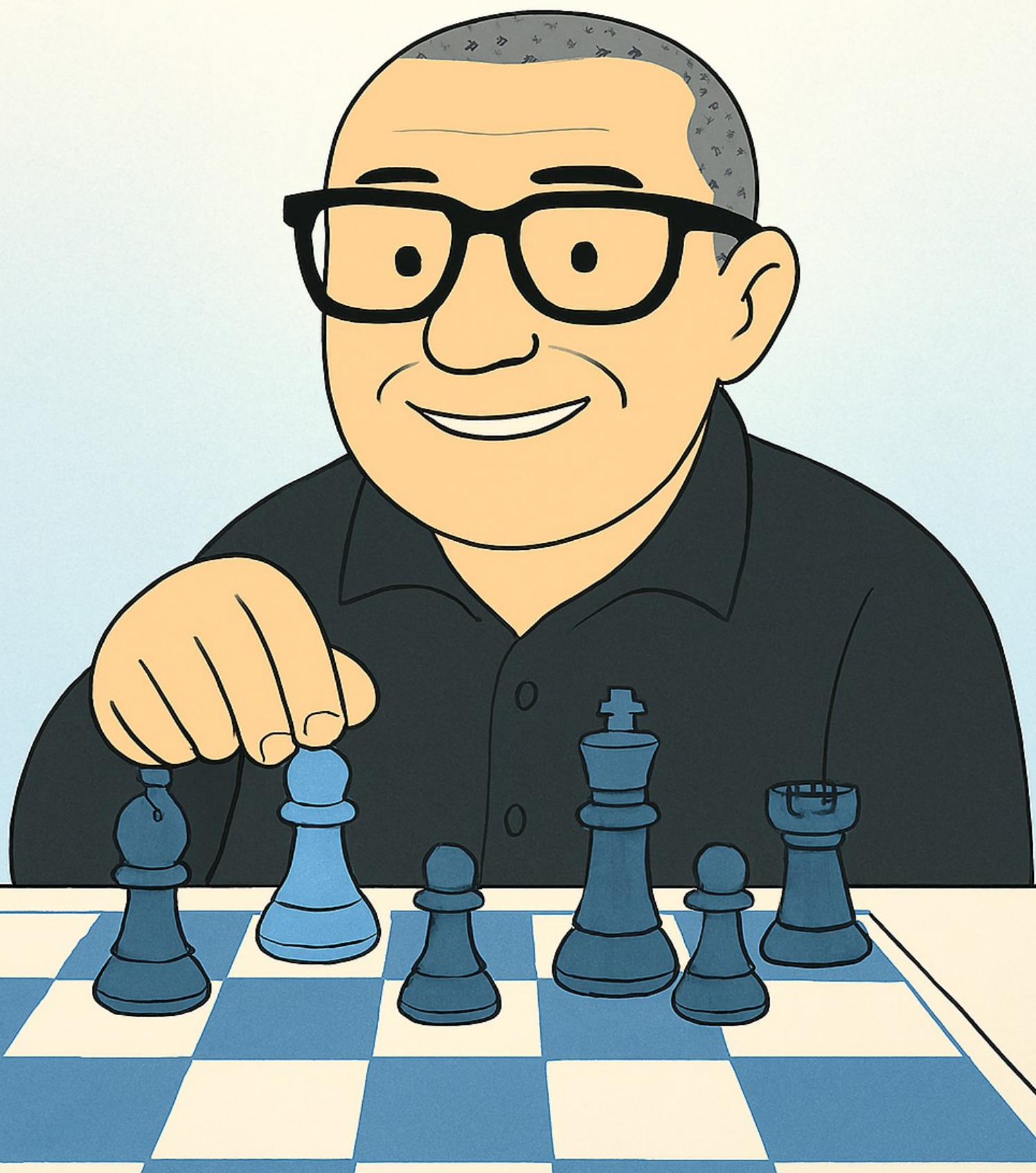


**Salgo a casa. Voglio
scrivere un articolo per il
'Mo vengo.' Comincio...
La luce si spegne.
Vado a letto.**

FRUNGILLO



UNA PARTITA A SCACCHI



**Paggio Fernando, che guardi
e non favelli?**

*guardo le stoffe qui da
Ignomirelli*



Per essere tornato al mondo il paggio Fernando ad ammirare le vetrine di Oronzio Ignomirelli, bisogna credere che sia veramente l'unico a venderne di così belle ed a prezzo conveniente.

NELL'INTIMITÀ




**CARO, PERCHÈ NON MI
GUARDI PIÙ NEGLI OCCHI?**

**PERCHÈ PRIMA CREDEVO
CHE FOSSERO LE COSE PIÙ
SPLENDENTI MENTRE ORA
MI ACCORGO CHE
SPLENDONO PIÙ
I BRILLANTI
CHE ESPONE
CRISTOFORO
LAVIANO.**








Una è la vita!

Saverio, sempre primo pittore,
ha cominciato a fare lu quadro di Vaccaro.



Stanotte Saverio è caduto e
s'è rotta la capa, povero Saverio!



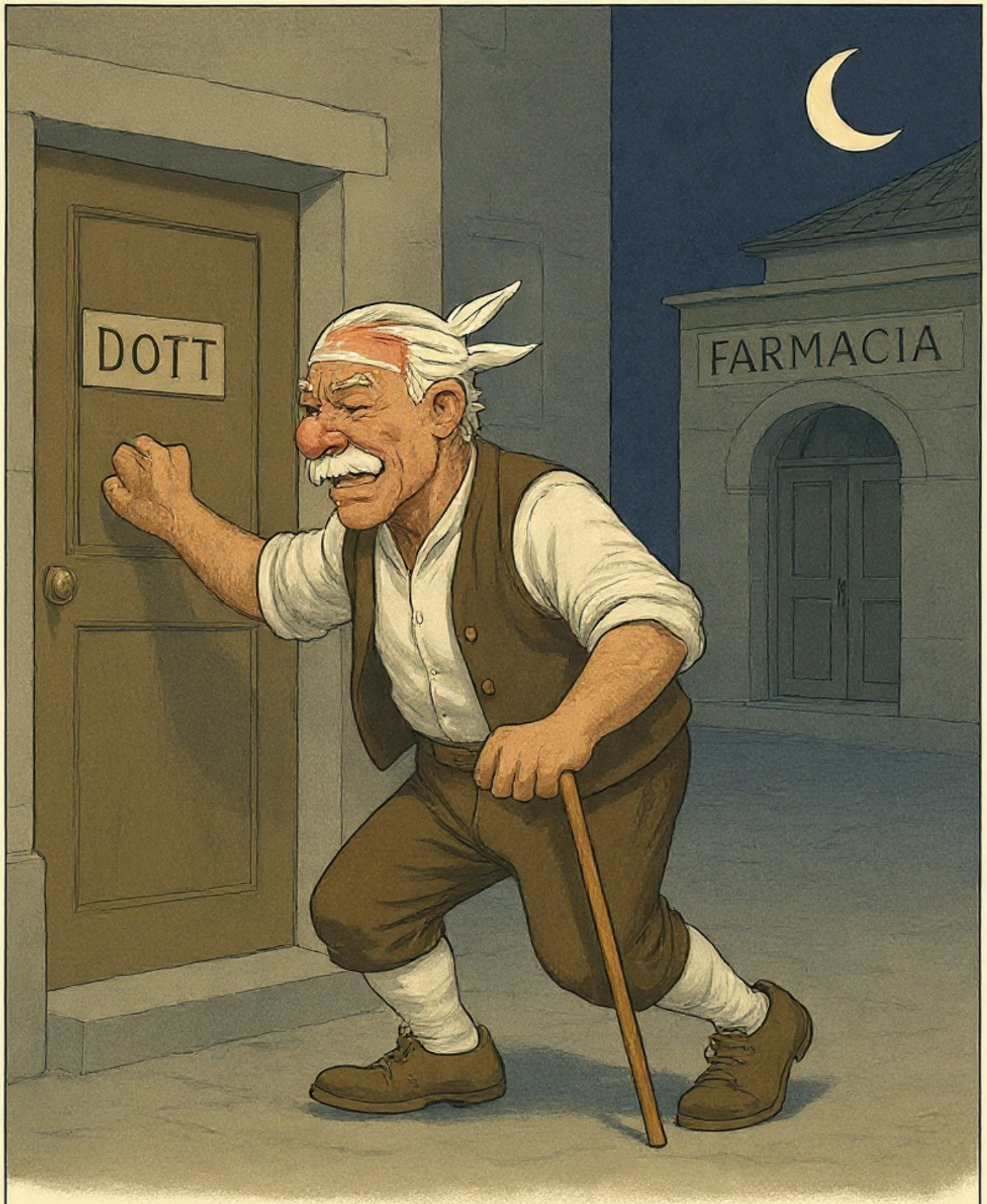
Una è la vita!

Saverio cu la capa rotta s'è attaccato
'nu maccaturo ntesta e s'è avviato a lu spitale.

Una è la vita!



Nisciuno ha voluto accuncià la capa di Saverio. Lo spedale era chiuso, e doppo una menz'ora s'è aperto e hanno risposto ca pe accuncià la capa di Saverio nce voleva l'autorizzazione firmata da Nat Pinkerton.



Povero Saverio, tutto chieno di sanghe se nè andato a tozzolà a la casa de 'nu duttore.

Una è la vita!

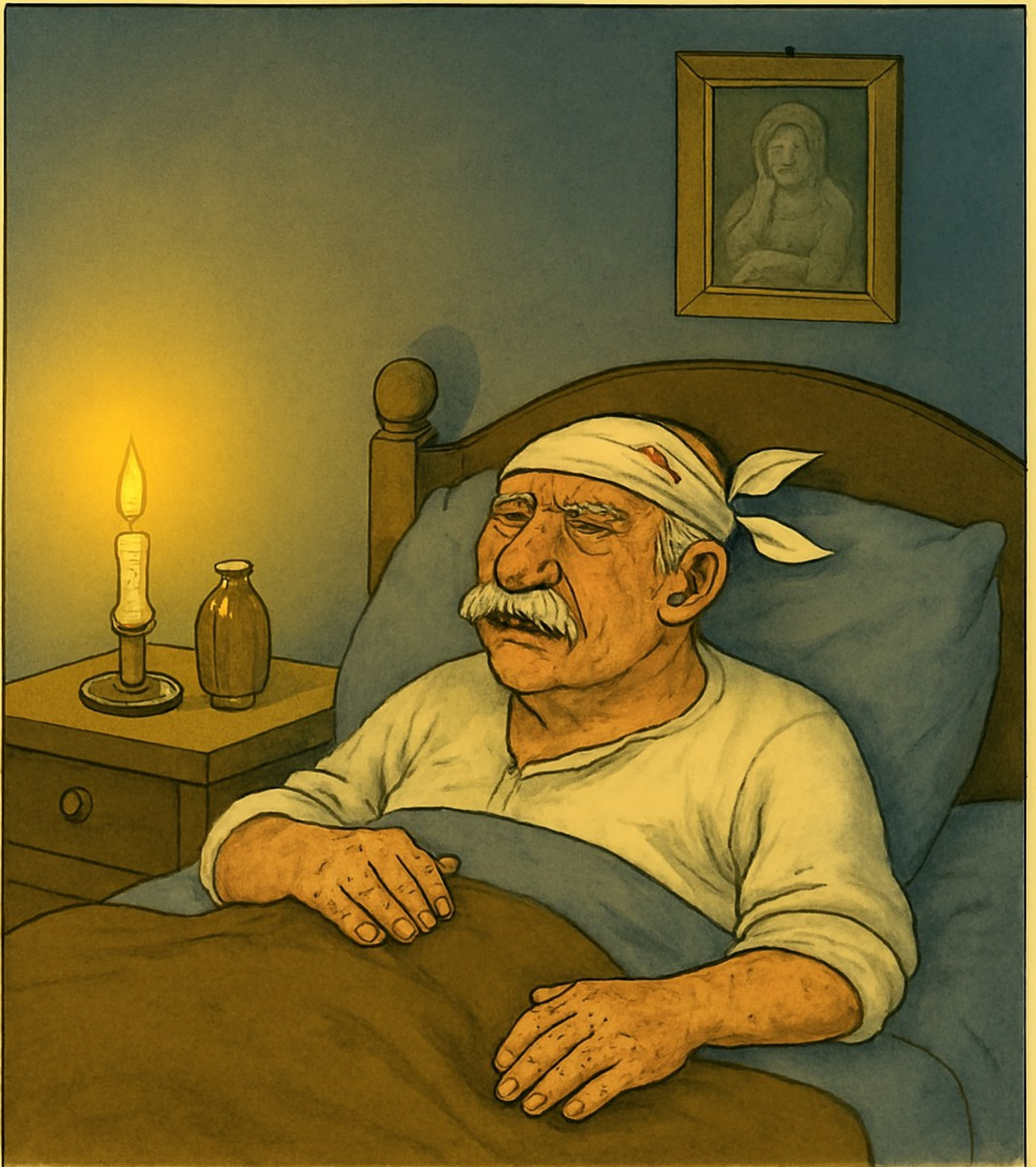


Una è la vita ! Lu duttore nun s'ha voluto alzà. Allora Saverio è iuto a vedè si 'ncera 'na farmacia aperta. Però a Putenza la notte sò aperte soli li curcule e li farmacie sò tutte chiuse.

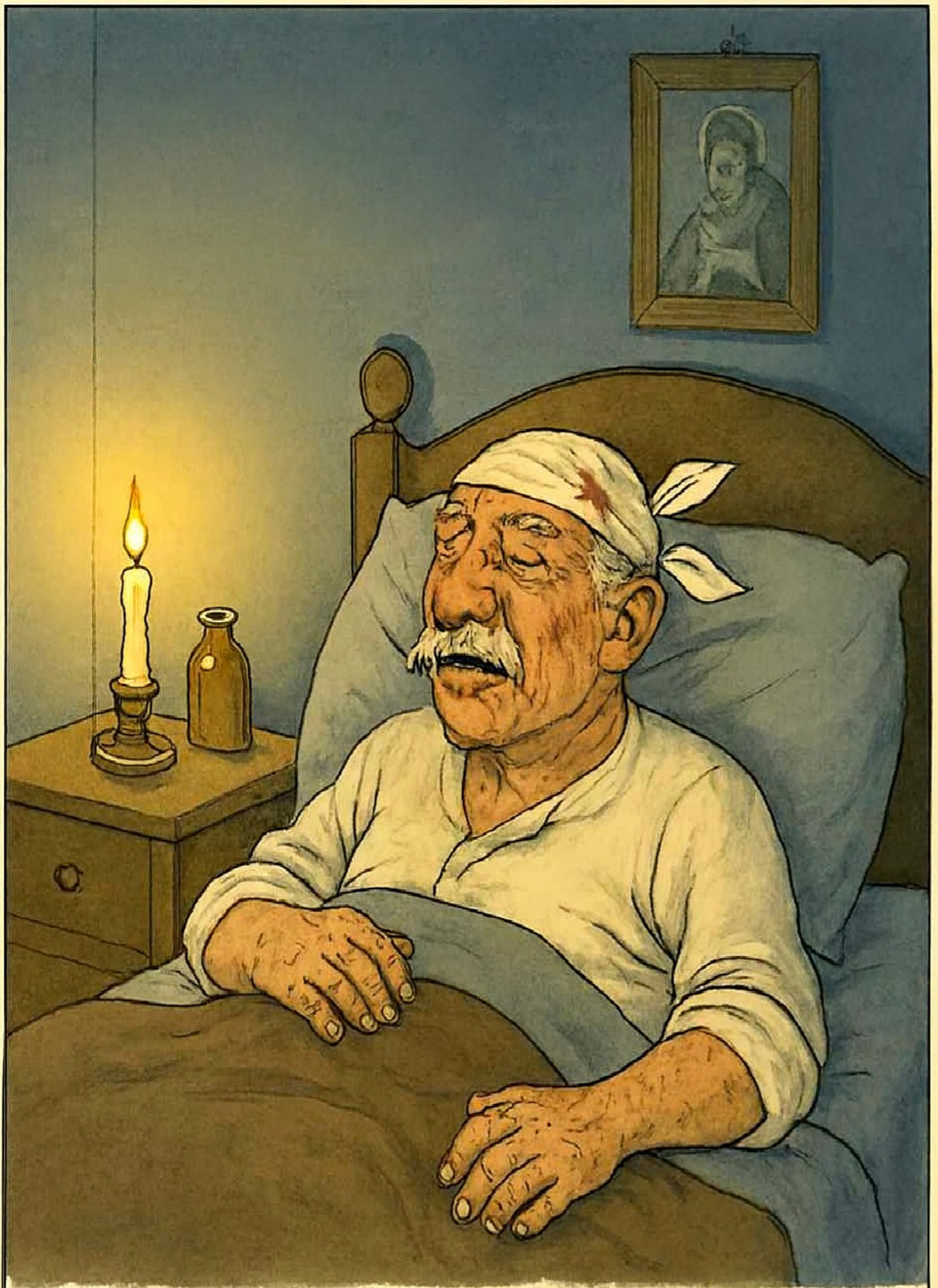
Una è la vita!



**Una è la vita ! Tutte le città teneno la farmacia
notturna e li ospedali per raccogliere quelli cu la capa
rotta, invece a Potenza, una è la vita, se pò murì come
se vole. Povero Saverio !**



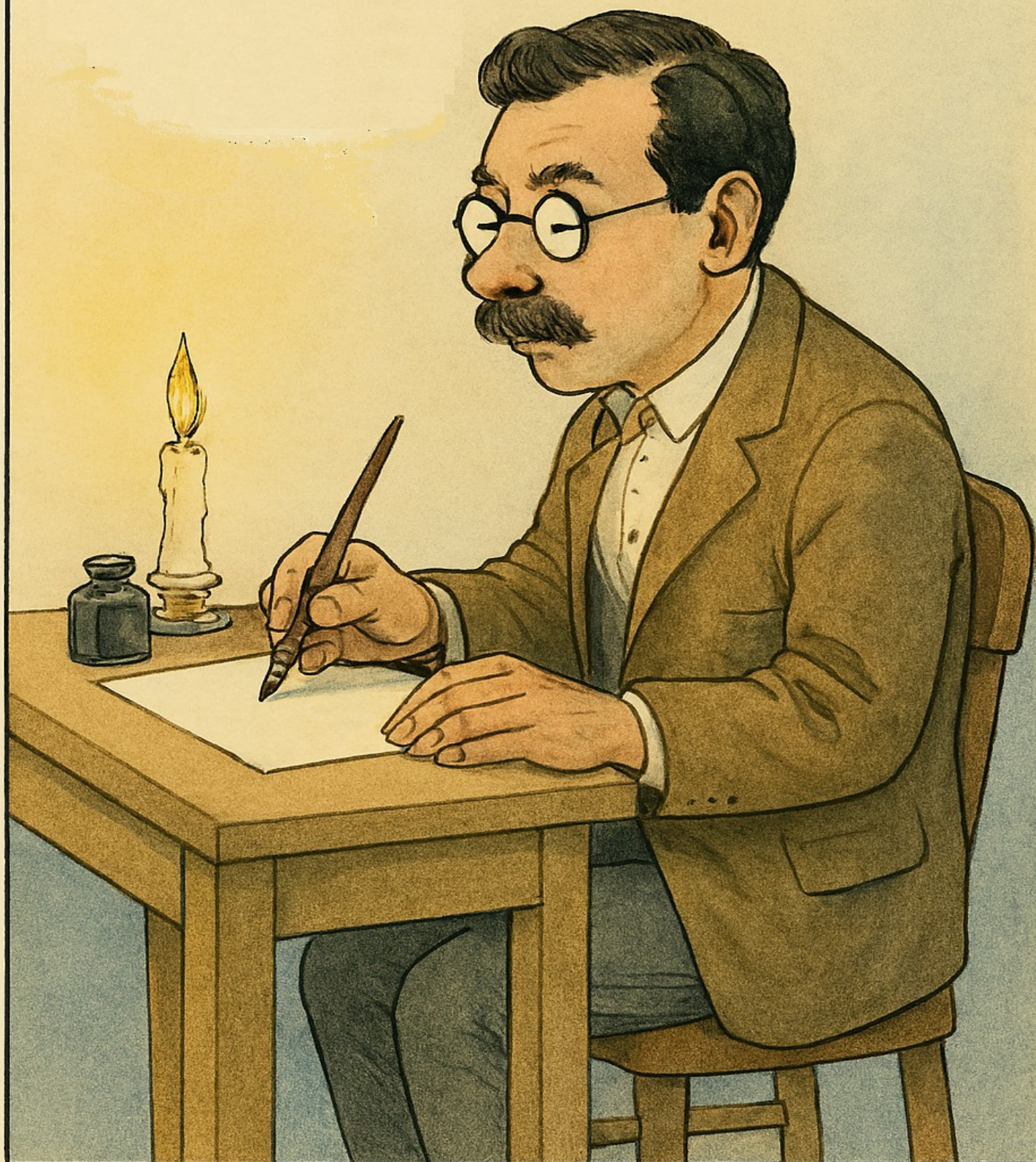
**Mezzo muorto se nè andato a letto cu la capa rotta e
spera de sanà, però Saverio, 'nata notte rompe la capa
a quacche pezzo grosso, accussì quanno vede ca
nisciuno le pò accuncià la capa, tanno fa mette la
farmacia notturna come era a li tempe de la bonanema
de Vaccaro !**



Una è la vita!

MASTRO SAVERIO

FRASI CELEBRI





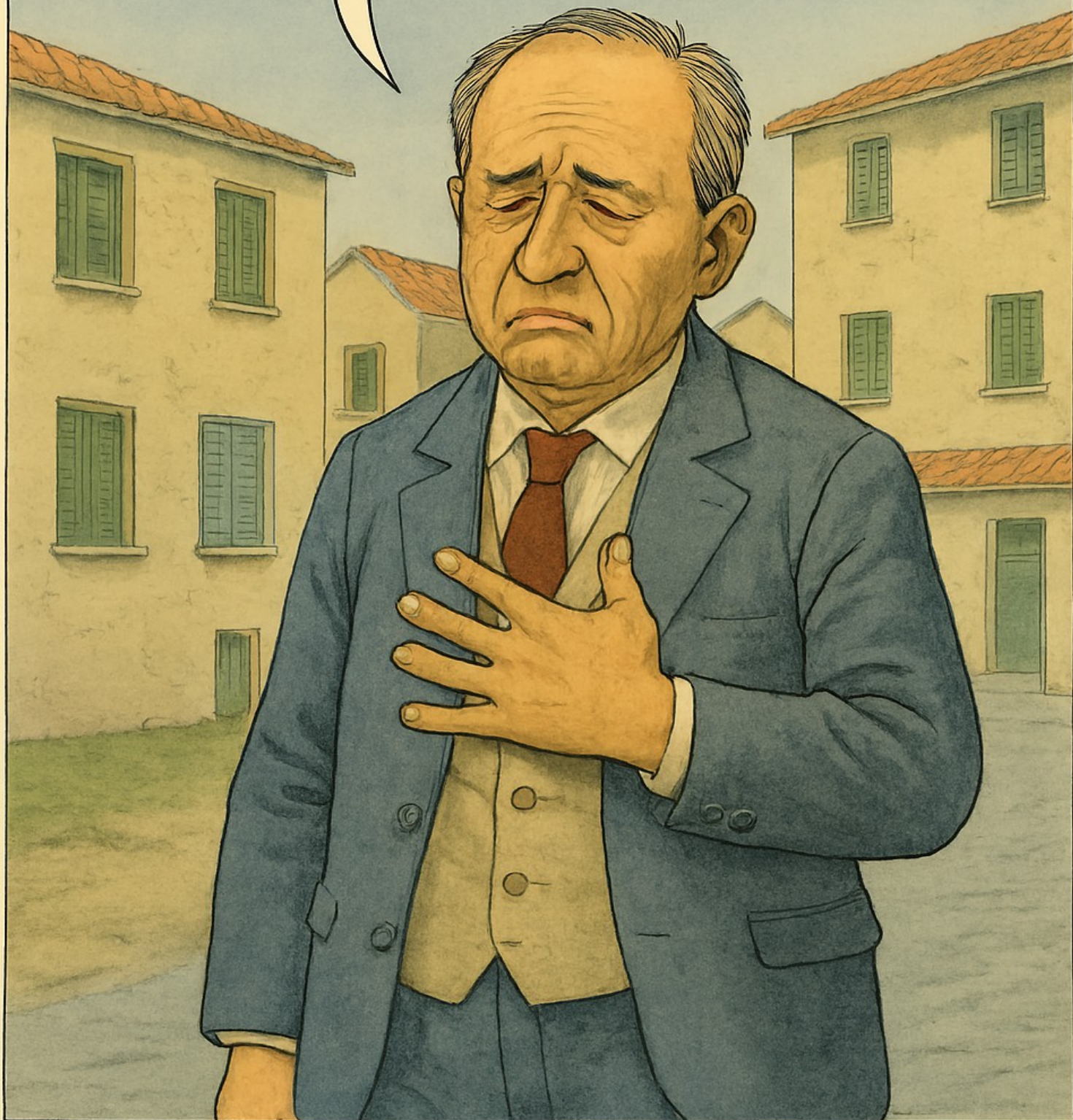
**Tengo un cane e se chiama Chiappino
Giovanni Cerverizzo**

Che impressione!



Ettore Matarese

Non lo faccio piú



Licurgo Mancini
(l'impresario delle case popolari)

Me ne vogl'ì
all'America



Prof. Leone

Di belli come me
ce n'è uno solo.



Avv. Magaldi

Non ti far sentire
(dall'Agente delle Tasse)

UFFICIO
TASSE



Nicola Amorosino



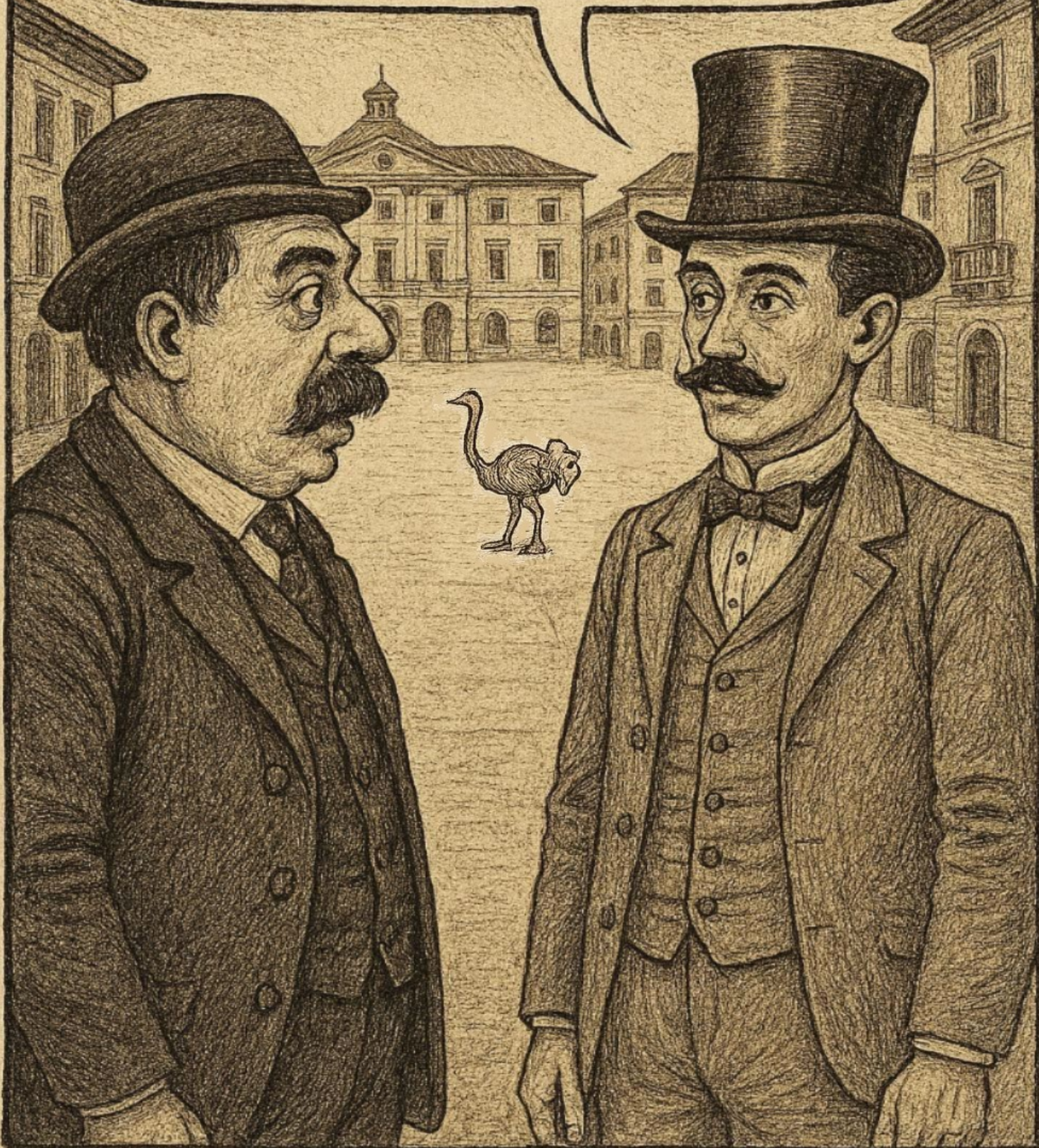
Fò tutt'io!

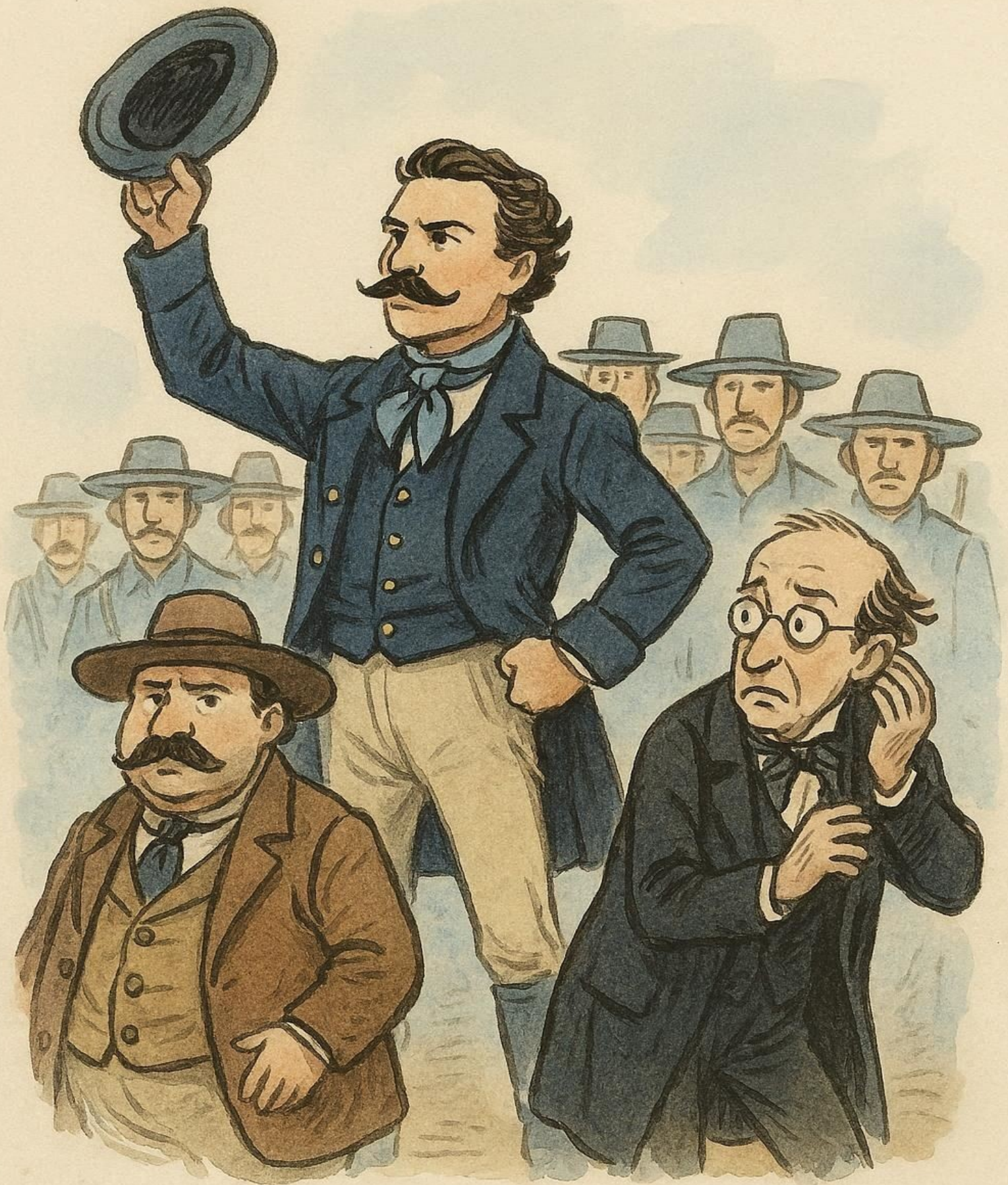
Cav. Vincenzino Babuscio



LA MARCIA

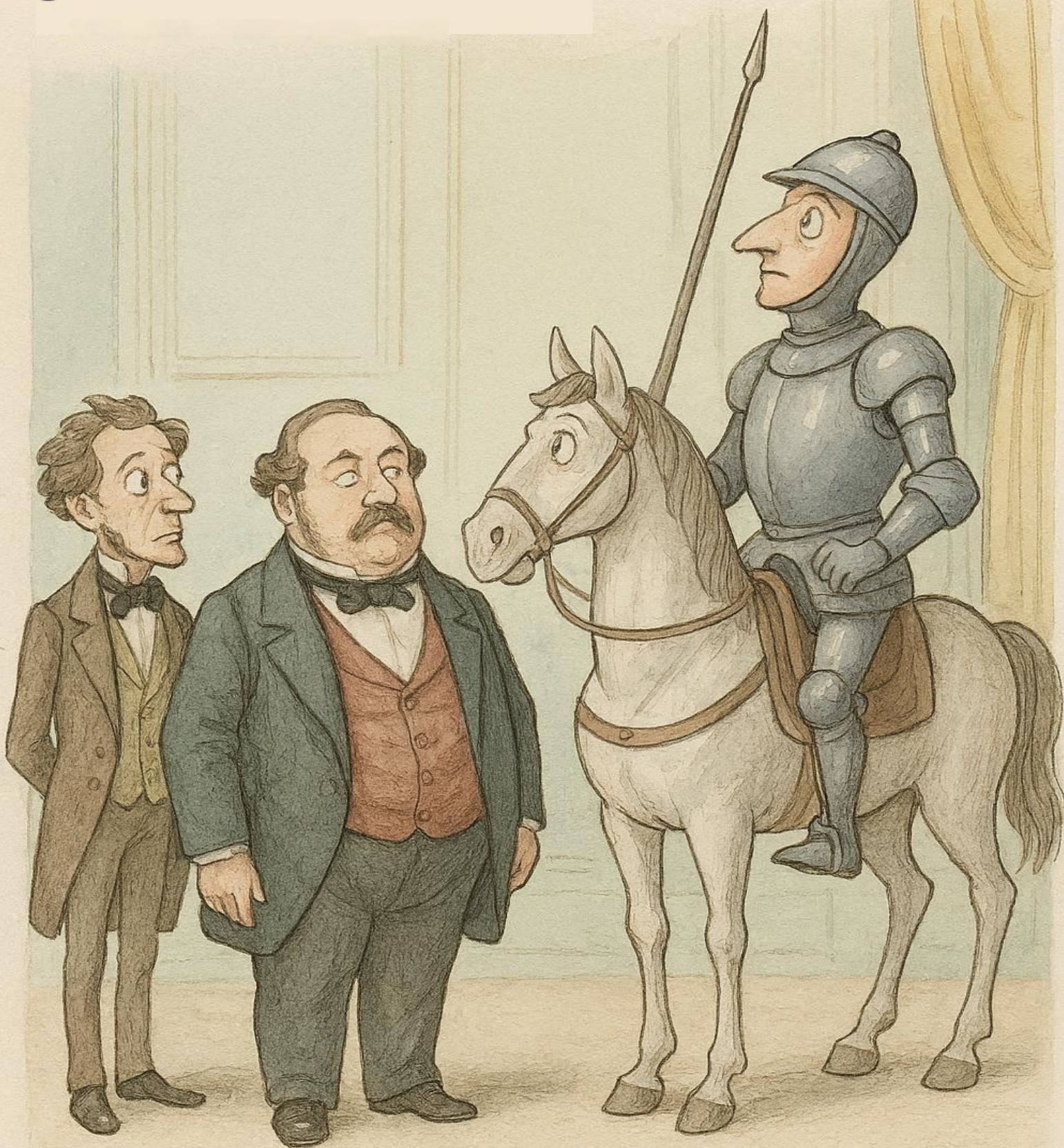
Ho sentito raccontare che al congresso popolare che don Struzzo ha presieduto, da Potenza è intervenuto il partito al gran completo in un numero discreto.





Nel drappello baldo e fiero comandato da
Carriero, come dopo si risebbe, c'era pure un tal
don Peppe, e, fra gli altri mal celato, c'era un
celebre avvocato;

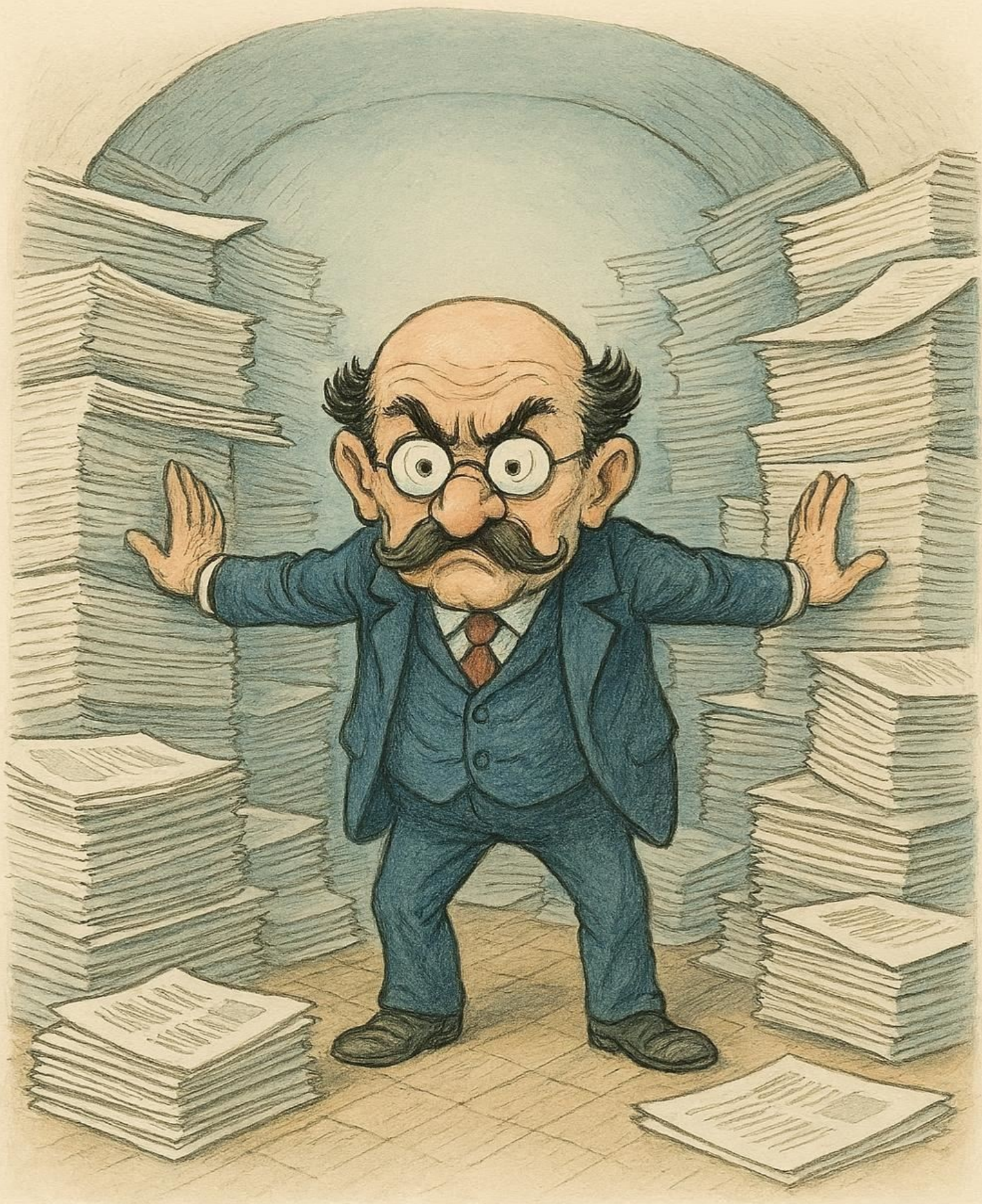
fra le squadre invitte e fiere c'era un certo cavaliere ed un altro che fu qui segretario del Pipi. Credo avere nominati tutti quanti gl'invitati.



**Chi non crede a mie
parole e saper dell'
altro vuole, lo
domandi a chi c'è
stato se vuol esser
contentato.**

FRUNGILLO





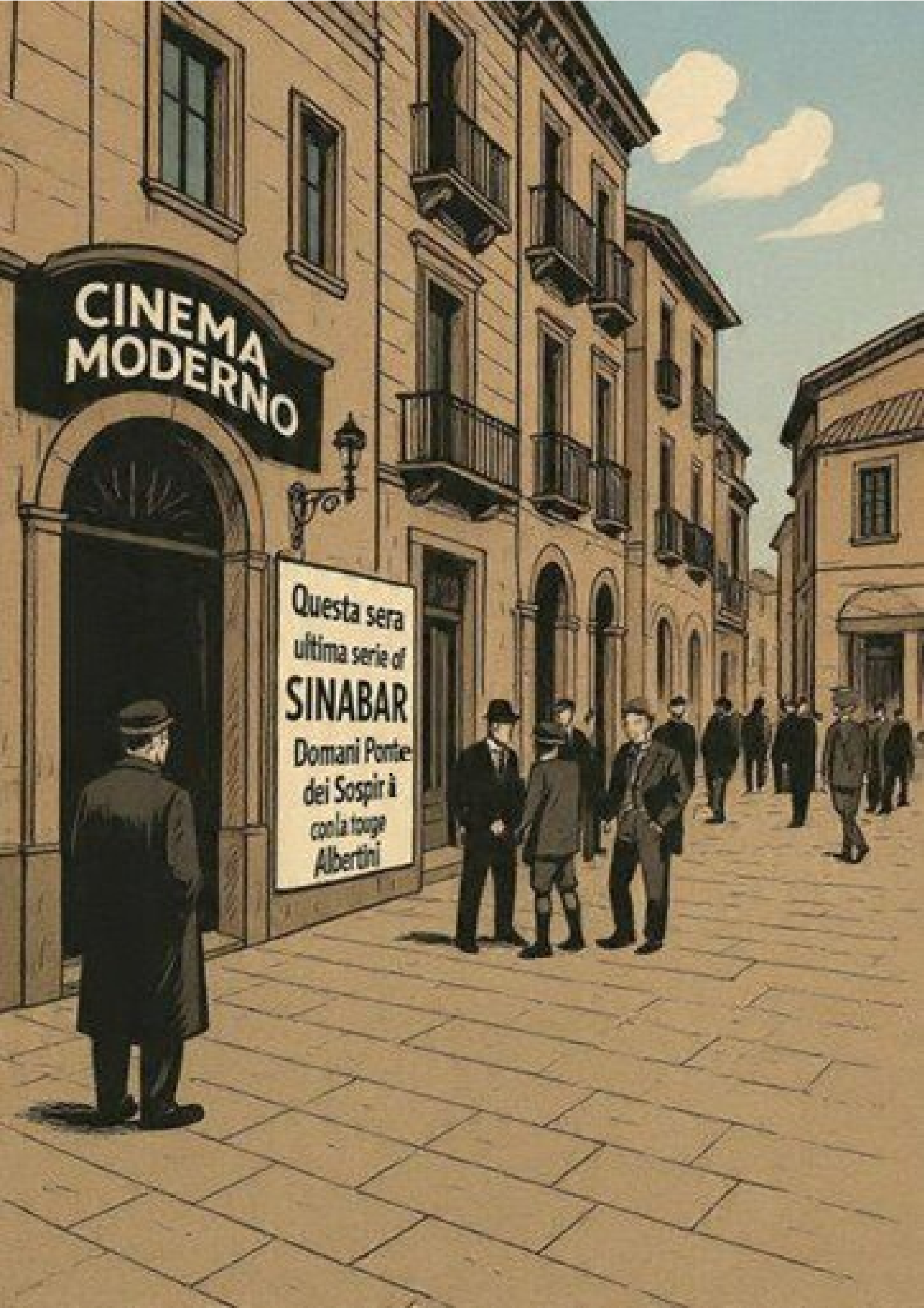
**Per assoluta mancanza di spazio,
rimandiamo al prossimo numero una
accurata e dotta esamina di *Frunghillo* sulla
crisi del Consiglio Provinciale.**



Per il momento questi si limita a far notare che, se il Consiglio non si è dimesso al completo, è stato perché non ha pensato in tempo a farsi appoggiare da Vincenzino Babuscio, specialista nel genere.

CINEMA MODERNO

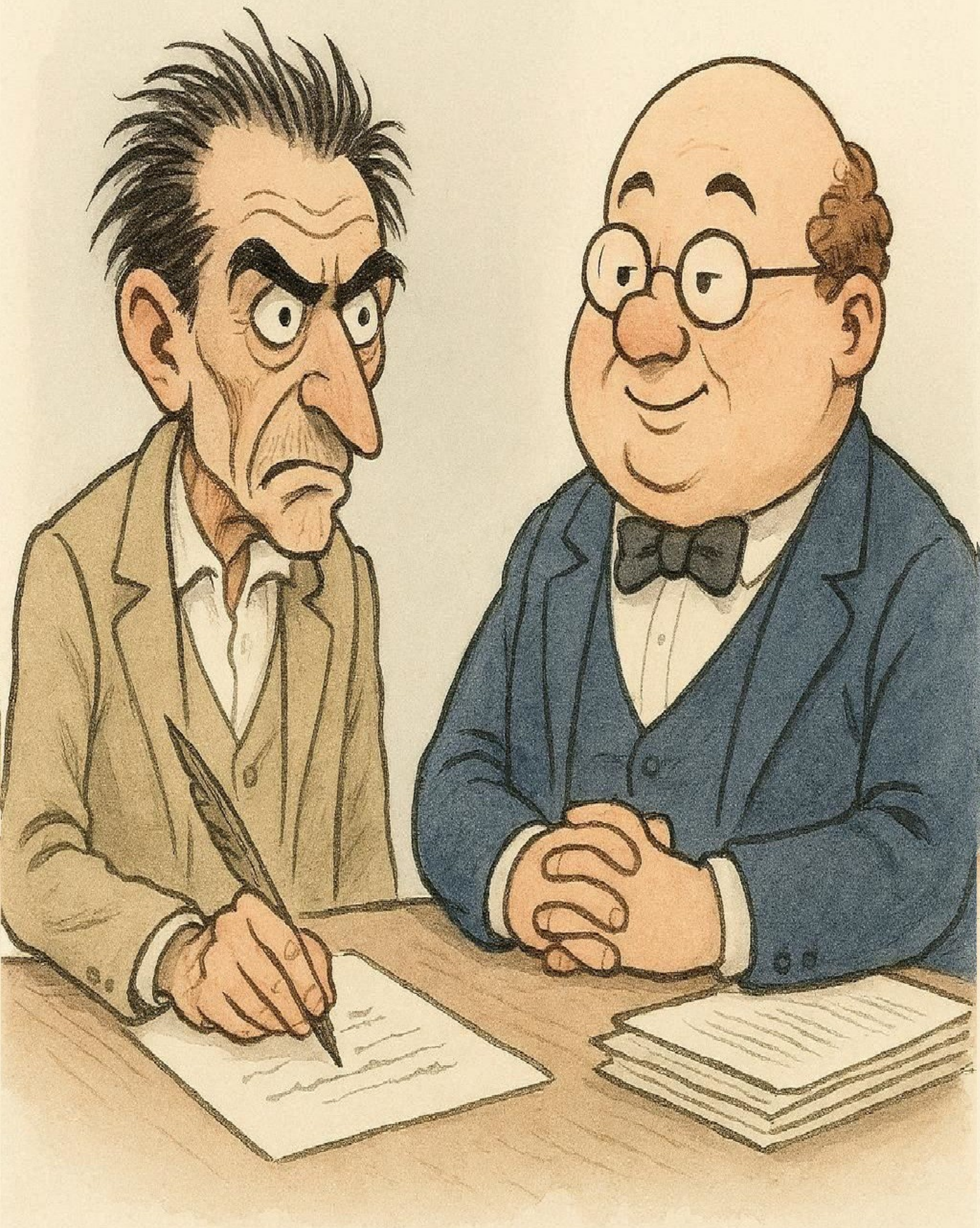
Questa sera
ultima serie of
SINABAR
Domani Pontic
dei Sospir i
con la tooge
Albertini





SALA ROMA
Questa sera
L'ONORE
capolavoro
interpretato
dalla valente
artista Mia
May che
interpretò *La*
signora del
mondo.

SALA ROMA



Gerente Responsabile *pro-forma* VINCENZO BABUSCIO
Direttore responsabile GINO MATTURRO

da **PROCACCIO**

GRANDE OFFICINA, AUTOMOBILISTICA

Riparazioni d'ogni genere - Motori - Chassis -
Carrozzeria - Montaggio gomme

Benzina *Oleoblitz.*

Portasalza - POTENZA

NOLEGGIASI — — —

AUTOCARRO PER TRASPORTO

Rivolgersi al Caffè Brucoli - Portasalza

Conciatore

“ERIOS”

SOLO PRESSO LA DITTA **Matturro**

CAFFÈ D'ITALIA
IL MIGLIOR RITROVO

MO VENGO © © 2025 di Mario Rocco Laguardia è sotto licenza Creative Commons
Attribuzione-Non commerciale - **CC-BY-NC-SA 4.0**



Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare il

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

FONTI:

<http://www.internetculturale.it/>

<http://www.polobibliotecariopotenza.it/>

title: MO' VENGO:SETTIMANALE TRAGICO PURGATIVO (1923-24:A.1-2)

shelfmark: MCRF. PER. L46

library: Biblioteca nazionale - Potenza - IT-PZ0133

identifier: CFI0375599

© 2025 MARO LAMARO. Tutti i diritti riservati.

Quest'opera è tutelata ai sensi della legge sul diritto d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche).
È vietata la riproduzione, la stampa, la distribuzione, la diffusione o l'utilizzo, anche parziale, con
qualsiasi mezzo e forma, senza autorizzazione scritta dell'autore.

Realizzato esclusivamente a scopo personale e non destinato alla vendita o alla distribuzione
pubblica.

Ogni somiglianza con persone o fatti reali è puramente casuale.

<http://www.marolamaro.it>